

## Come garantire il diritto all'istruzione in sicurezza

**Pubblicato:** Giovedì 21 Maggio 2020



**Nella Regione del Malcantone, appena oltre la dogana di Ponte Tresa, la scuola elementare ha riaperto** dieci giorni fa, l'11 maggio, come tutte le scuole primarie del Canton Ticino. Qui le soluzioni adottate sono un po' diverse rispetto alla [scuola Tenero Contra](#), di cui abbiamo già raccontato. Ma lo scopo, **rimane lo stesso: garantire ai bambini il loro diritto all'istruzione e alla socialità, in tutta sicurezza.**

Anche qui classi dimezzate, distanze garantite, orari e percorsi di ingresso e uscita differenziati e **niente mascherina**: **“I bambini fanno fatica a gestirle da soli, continuerebbero a muoverle e toccarle rischiando di aumentare così il pericolo di contagio invece che ridurlo”**; spiega l'insegnante. In Svizzera le mascherine non sono obbligatorie per nessuno. Alcuni insegnanti le usano.

**L'adesione delle famiglie alla riapertura della scuola è stata alta, attorno al 98%:** “In pratica non vengono a lezione solo gli studenti che hanno i genitori particolarmente a rischio di complicazioni – spiega l'insegnante – **È stato bello vederli rientrare a scuola, ne avevano bisogno.** I bambini hanno posto le domande giuste e mostrato consapevolezza della situazione. Per aiutarli a capire e rispettare le nuove regole all'inizio abbiamo creato dei cartelloni. **Sono partiti un po' negativi, per i nuovi divieti, ma si sono abituati presto alle nuove routine e la felicità di essere di nuovo insieme ha prevalso”.**

“Noi abbiamo riaperto con classi dimezzate (10, massimo 12 bambini) che vengono **a scuola tutto il giorno, ma a giorni alterni** – racconta una delle insegnanti, spiegando che la scelta permette di ottimizzare la sanificazione a fine giornata – **ai bambini che hanno entrambi i genitori lavoratori è garantito un servizio di sorveglianza** affidato ai docenti di musica ed educazione fisica, materie cui in questo periodo di emergenza abbiamo rinunciato per ragioni organizzative”.

Le entrate nell'edificio sono scaglionate e la nuova disposizione dei banchi in classe permette di mantenere una distanza minima di quasi due metri (il doppio del metro imposto per legge).

Il Comune ha messo a disposizione della scuola disinfettanti e stracci, ogni giorno nuovi e puliti, e cestini con coperchio.

di [bambini@varesenews.it](mailto:bambini@varesenews.it)